

Documento d'Offerta redatto in conformità
alle delibere CONSOB n. 11971/1999 e n. 12475/2000

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

**su azioni ordinarie della
Banca del Popolo S.c.r.l.
ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58/98**

**Intermediari incaricati:
Banca del Popolo S.c.r.l.**

Banche del Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza:

- **Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.**
- **Banca Idea S.p.A.**
- **Banca Nuova S.p.A.**

Azioni oggetto dell'offerta: n° 3.237.369 - god. 1/1/2000

Corrispettivo per azione: Lire 86.489

Durata: dal 2 novembre 2000 al 24 novembre 2000

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

Ottobre 2000



**Banca
Popolare di Vicenza**

INDICE

A.	AVVERTENZE	3
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	4
B.1.	Soggetto Offerente: BANCA POPOLARE DI VICENZA	4
B.2.	Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta: BANCA DEL POPOLO	15
B.3.	Intermediari	23
C.	CATEGORIA E QUANTITATIVO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	24
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DAL SOGGETTO CHE INTENDE EFFETTUARE L'OFFERTA PUBBLICA, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETÀ CONTROLLATE	25
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	25
F.	DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	27
G.	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE	27
H.	EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	28
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	28
L.	IPOTESI DI RIPARTO	28
M.	INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	28
N.	APPENDICI	29
O.	DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE METTERE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	29
	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	30

A. AVVERTENZE

La presente proposta è un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 58/98 a seguito dell'accordo stipulato in data 1 agosto 2000 e approvato in data 25 luglio 2000 dal Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza, Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata (di seguito indicata anche come "Offerente") e nelle date 20 luglio 2000 e 2 settembre 2000 dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Popolo, Società Cooperativa a Responsabilità Limitata (di seguito indicata anche come "Emittente") al fine di:

- realizzare tutte le possibili sinergie operative e di far conseguire alla Banca del Popolo più elevati livelli di efficienza anche utilizzando le competenze professionali, i servizi e i prodotti offerti dal Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza;
- permettere alla Banca Popolare di Vicenza di proseguire nel progetto di sviluppo della presenza del proprio gruppo bancario nelle regioni del centro-sud Italia contraddistinte da elevate possibilità di sviluppo e di crescita dell'intermediazione bancaria.

La Banca d'Italia con lettera in data 20 agosto 2000 ha rilasciato la relativa autorizzazione, riservandosi ulteriori comunicazioni per quanto concerne i profili di concorrenza di cui all'art. 16, 5° comma, della legge n. 287/90 (legge "antitrust") come precisato al successivo punto "C.3".

L'Offerta è soggetta alle modalità e alle condizioni di seguito indicate.

La Banca Popolare di Vicenza rivolge agli azionisti della Banca del Popolo, indistintamente ed a parità di condizioni, la proposta irrevocabile di acquisto delle azioni di loro proprietà, anche fino alla totalità dei singoli possessori, ovvero sulle n. 3.237.369 azioni Banca del Popolo rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa alla data del 30 settembre 2000, precisando che l'Offerente non detiene azioni dell'Emittente.

Il corrispettivo offerto per ogni azione - god. 1/1/2000 - è pari a Lire 86.489 che equivale ad un esborso complessivo di L. 279.996.807.441.

La durata dell'Offerta Pubblica di Acquisto, concordata con la CONSOB, è di 17 giorni di borsa aperta dal 2 novembre 2000 al 24 novembre 2000 che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire l'adesione agli intermediari incaricati.

La Banca Popolare di Vicenza si riserva, peraltro, la facoltà di prorogarne il termine ultimo dandone comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante pubblicazione di avviso nei medesimi quotidiani sui quali viene pubblicato il presente Documento d'Offerta nei termini e nelle modalità di cui all'art. 43 della deliberazione CONSOB n. 11971/99 e suggestive modificazioni.

L'accettazione dell'offerta è irrevocabile e, pertanto, per tutta la durata dell'offerta i titoli consegnati resteranno vincolati al servizio della stessa e l'Aderente non potrà né avrà la disponibilità di cederli o aderire ad offerte concorrenti, salvo quanto previsto dall'art. 44 della deliberazione CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni.

L'efficacia dell'offerta è subordinata al verificarsi delle tre seguenti condizioni:

- a) che il numero delle adesioni permetta, alla conclusione dell'operazione, alla Banca Popolare di Vicenza di divenire proprietaria di almeno il 51% e cioè di non meno di n° 1.651.058 azioni rappresentative del capitale sociale della Banca del Popolo trasformata in Società per Azioni;
- b) che la Banca del Popolo si trasformi in società per azioni e adotti un nuovo testo di statuto sociale, che prevede, tra l'altro, l'inserimento della banca nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza;
- c) che le delibere assembleari di cui al punto precedente vengano omologate previa autorizzazione delle autorità di vigilanza.

L'offerta non è soggetta ad altre condizioni di efficacia.

Ove si realizzino le suddette condizioni di efficacia l'Emittente sarà tenuta, ai sensi delle norme contenute nel D.Lgs. 385/93, all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, per l'esecuzione delle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse e per la stabilità del Gruppo.

Il deposito delle azioni sarà utile, per i soci, anche per partecipare all'Assemblea Straordinaria che sarà chiamata a deliberare sulla trasformazione della Banca del Popolo in società per azioni e sull'adozione del nuovo testo di statuto.

Se le adesioni ed i titoli depositati al termine della scadenza dell'offerta non dovessero raggiungere il limite di cui sopra ovvero, per qualunque motivo, la Banca del Popolo non dovesse trasformarsi in società per azioni, l'offerta stessa decadrà e sarà priva di efficacia. Il verificarsi di tali circostanze verrà comunicato agli aderenti entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi delle stesse e contestualmente le azioni verranno messe a disposizione agli aventi diritto.

Le azioni consegnate in adesione all'offerta, saranno sostituite con azioni Banca del Popolo S.p.A. e saranno pagate dall'Offerente entro 10 giorni lavorativi dalla data di omologazione della delibera di trasformazione della Banca del Popolo da società cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni e di adozione del nuovo testo di statuto.

Il comunicato dell'Emittente, previsto dall'art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998 "Testo Unico della Finanza", che contiene ogni dato utile per l'apprezzamento della presente offerta e nel quale viene espressa dal Consiglio di Amministrazione la positiva

valutazione sull'opportunità dell'operazione e sul prezzo offerto, è reso noto nei tempi e nelle modalità previste dall'Art. 39 della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

Gli aderenti all'Offerta dovranno rinunciare, preventivamente e irrevocabilmente, all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 del D.Lgs. 385/93 a seguito della delibera di trasformazione in Società per Azioni della Banca del Popolo. Tale rinuncia, così come indicata nella scheda di adesione nonché al successivo punto C.4.2, avrà valore relativamente a tutte le azioni possedute, indipendentemente dal numero di esse effettivamente apportato all'Offerta.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1. Soggetto Offerente

Denominazione, forma giuridica e sede sociale:

Banca Popolare di Vicenza, Società Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata.
Vicenza, Via Battaglione Framarin, 18.

Costituzione e durata:

La Banca è stata costituita ed autorizzata con decreto reale del 12 settembre 1866 n. 1808 ed è iscritta al n. 2 del Registro delle Imprese di Vicenza.

La durata della Società è fissata al 12 settembre 2066 e può essere prorogata.

Legislazione di riferimento e foro competente:

La Banca è autorizzata all'esercizio del credito e, come tale, è iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Agli effetti della presente Offerta, il Foro competente è quello di Vicenza.

Capitale sociale:

Il capitale sociale è variabile ed è rappresentato da azioni del valore nominale unitario di lire cinquemila, che possono essere emesse illimitatamente.

Alla data del 31 dicembre 1999 il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a Lire 256.955.775.000 ed è costituito da n. 51.391.155 azioni.

Alla data del 31 luglio 2000 il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a Lire 256.971.775.000 ed è costituito da n. 51.394.355 azioni.

La Banca Popolare di Vicenza, in quanto emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 116 del T.U.F., nonché dagli artt. 108 e seguenti di cui la capo 6° della deliberazione CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni.

Principali azionisti:

Nella compagine sociale non sono presenti azionisti che esercitano il controllo in quanto, essendo una Banca Popolare - Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 385/93 nessun socio può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50 per cento del capitale sociale.

Gruppo di appartenenza:

La Banca Popolare di Vicenza è capogruppo dell'omonimo "Gruppo Bancario", iscritto dalla Banca d'Italia nell'apposito Albo al numero 5728.1.

L'attività delle società che costituiscono il Gruppo Bancario viene costantemente seguita, indirizzata e controllata dalla Capogruppo. Alle società è assicurata la necessaria assistenza sia sul piano amministrativo che gestionale.

Organi sociali:*Consiglio di Amministrazione*

La Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 Amministratori con mandato triennale.

Si riporta, di seguito, la composizione del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione, per ciascun membro, della carica ricoperta e della scadenza del mandato:

COGNOME, NOME, CARICA, DOMICILIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	SCADENZA DEL MANDATO Approv. Bil. Eser.
ZONIN GIOVANNI Presidente * Vicenza, Contrà del Pozzetto, 3	Gambellara (VI)	15/1/1938	2000
BETTANIN GIOVANNI Vice Presidente * Noventa Vicentina (VI), Via Cesare Battisti, 4	Noventa Vicentina (VI)	11/8/1928	2002
BREGANZE MARINO Vice Presidente * Vicenza, Contrà S. Pietro, 36	Vicenza	25/2/1947	2001
ZANIOLO GLAUCO Consigliere Delegato * Vicenza, Viale Milano, 89	Vicenza	17/1/1915	2002
TIBALDO GIORGIO Consigliere Segretario * Sarego (VI), Via S. Antonio, 8	Sarego (VI)	6/10/1949	2001
FILIPPI ZEFFIRINO Consigliere Vicenza, Via Cialdini, 6	Vicenza	22/3/1937	2000
MIRANDA FRANCO Consigliere Zugliano (VI), Via Marconi, 25	Asiago (VI)	21/12/1942	2001
PAVAN GIANFRANCO Consigliere * Vicenza, Corso Padova, 79	Vicenza	25/1/1937	2001
RIGON GIANFRANCO Consigliere Montebello Vicentino (VI), Via G. Verdi, 13	Montebello Vicentino (VI)	19/7/1932	2001
SARTORI PAOLO Consigliere Zanè (VI), Viale Trento, 140	Thiene (VI)	4/6/1947	2002
STEFANI GIOVANNI Consigliere Brendola (VI), Piazzetta del Vicariato, 5	Pozzoleone (VI)	24/8/1923	2002
STELLA MAURIZIO Consigliere * Asiago (VI), Via Vespucci, 10	Asiago (VI)	20/1/1941	2000
TICOZZI UGO Consigliere * Mestre (VE), Via Parolari, 90/B	Mestre (VE)	4/12/1939	2000
LONGHI DANILO Consigliere * Vicenza, Contrà Goldoni, 69	Pedemonte (VI)	30/11/33	2002
TURATO LUIGI Consigliere Lonigo (VI), Via XXIV Maggio, 1	Orgiano (VI)	18/7/1922	2000

I Consiglieri contrassegnati con asterisco sono anche componenti del Comitato Esecutivo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a.r.l. è composto da cinque Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti.

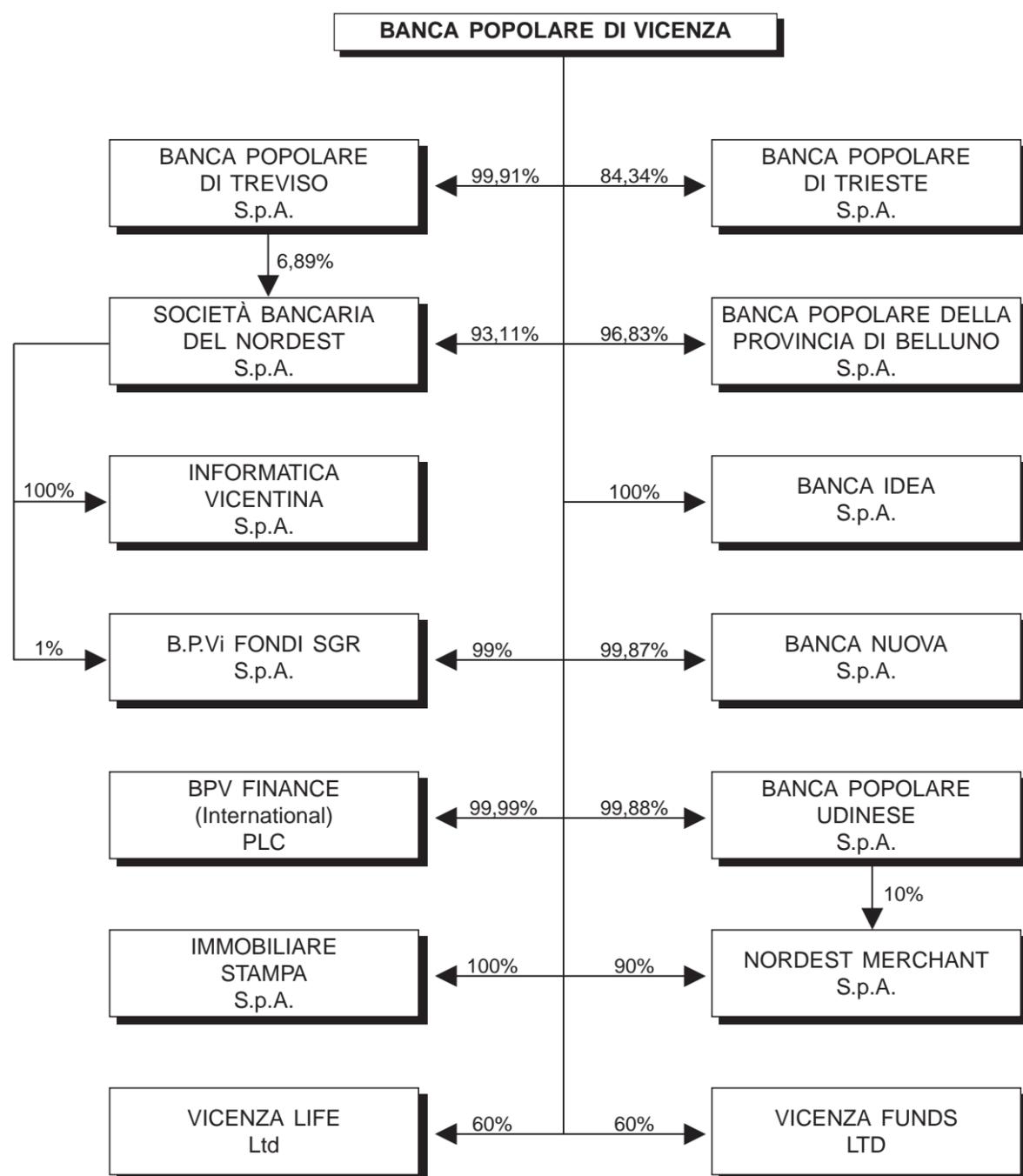
I Sindaci durano in carica un triennio; sono loro attribuiti gli obblighi e le facoltà di legge.

Si riporta, di seguito, la composizione del Collegio Sindacale con l'indicazione, per ciascun membro, della carica ricoperta e della scadenza del mandato:

COGNOME, NOME, CARICA, DOMICILIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	SCADENZA DEL MANDATO Approv. Bil. Eser.
CAVALIERI GIACOMO Presidente Vicenza, Contrà Mure Pallamaio, 36	Vicenza	19/2/1945	2001
DE ANNA LUIGI Sindaco effettivo Vicenza, Via Pedemuro S.Biagio, 43	Vicenza	7/1/59	2001
FRACASSO DOMENICO SILVIO Sindaco effettivo Vicenza, Via Ugo Foscolo, 27	Vicenza	16/9/1927	2001
REBECCA GIUSEPPE Sindaco effettivo Vicenza, Contrà Lodi, 33	Oderzo (TV)	18/1/1947	2001
ZAMBERLAN GIOVANNI Sindaco effettivo Vicenza, Contrà Mure Pallamaio, 70	Vicenza	29/9/1939	2001
VALENTINO ROBERTO Sindaco Supplente Vicenza, Via Col. A.A. Casanova, 13	Palermo	16/7/55	2001
MANNELLA GIUSEPPE Sindaco Supplente Vicenza, Via V. Gioberti, 35	Vicenza	12/8/1964	2001

Descrizione del Gruppo che fa capo all'offerente:

Il Gruppo Bancario, attualmente, risulta così composto:



Attività:

Le attività svolte dal Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza sono quelle tipiche bancarie e quelle strumentali allo svolgimento delle stesse.

La presenza operativa sul territorio dispone di una rete complessiva di circa 280 unità dislocate prevalentemente nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, con una presenza significativa in Milano. I proventi sono pertanto prodotti in dette aree.

Al 31 agosto 2000 l'organico della Banca Popolare di Vicenza è composto da n. 1.477 unità e l'articolazione territoriale è formata da n. 132 sportelli, localizzati nelle provincie di Vicenza, Padova, Verona, Venezia, Treviso e Milano.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza:

RAFFRONTO BILANCIO CONSOLIDATO 31/12/1999 - 31/12/1998

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	31/12/1999	31/12/1998	% di variazione
ATTIVO			
Cassa e dispon., Banca centrale ed Ufficio Postale	86.700	99.815	-13,14
Titoli di proprietà	2.297.709	2.234.238	2,84
Crediti verso banche	789.806	1.671.834	-52,76
Crediti verso clientela	9.309.299	7.409.431	25,64
Partecipazioni	1.078.193	1.006.006	7,18
Immobilizzazioni:			
- immateriali	32.711	24.505	33,49
- materiali	232.598	231.128	0,64
Differenze positive di consolidamento	487.350	528.151	-7,73
Differenze positive di patrimonio netto	7.100	-	-
Azioni o quote proprie	3.565	703	407,11
Altre attività	705.822	676.147	4,39
Ratei e risconti attivi	101.623	112.888	-9,98
Totale dell'attivo	15.132.476	13.994.846	8,13
PASSIVO			
Debiti verso banche	2.524.221	1.640.285	53,89
Debiti verso clientela	6.124.302	5.906.495	3,69
Debiti rappresentati da titoli	2.587.454	2.346.242	10,28
Fondi di terzi in amministrazione	2.160	9.665	-77,65
Altre passività	606.095	643.755	-5,85
Ratei e risconti passivi	71.000	65.341	8,66
Fondi diversi:			
- Fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.234	1.164	6,01
- Trattamento di fine rapporto	88.929	87.069	2,14
- Imposte e tasse	89.169	121.993	-26,91
- Altri fondi	52.361	37.901	38,15
Patrimonio di pertinenza di terzi	12.184	28.561	-57,34
Fondo rischi su crediti	15.446	26.032	-40,67
Fondo rischi bancari generali	24.000	42.000	-42,86
Passività subordinate	158.811	366.557	-56,67
Capitale sociale e riserve	2.712.391	2.641.441	2,69
Differenze negative di consolidamento e di p.n.	-	583	-100,00
Utile dell'esercizio	62.719	29.762	110,74
Totale patrimonio netto	2.799.110	2.713.786	3,14
Totale del passivo	15.132.476	13.994.846	8,13
GARANZIE ED IMPEGNI			
Garanzie rilasciate	774.613	1.197.093	-35,29
di cui:			
- accettazioni	44.724	12.633	254,03
- altre garanzie	729.889	1.184.460	-38,38
Altri impegni	192.409	309.457	-37,82

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	31/12/1999	31/12/1998	% di variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	600.479	788.765	-23,87
Interessi passivi ed oneri assimilati	-244.660	-386.322	-36,67
Dividendi ed altri proventi	28.293	6.857	312,61
Margine degli interessi	384.112	409.300	-6,15
Commissioni attive	214.525	188.626	13,73
Commissioni passive	-14.219	-18.149	-21,65
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	20.851	80.860	-74,21
Altri proventi (oneri) di gestione	55.280	50.670	9,10
Margine dei servizi	276.437	302.007	-8,47
Margine di intermediazione	660.549	711.307	-7,14
Costi del personale	-262.761	-255.240	2,95
Altri costi di gestione	-190.001	-178.588	6,39
Rettifiche su immobilizzazioni immateriali e materiali	-103.335	-205.370	-49,68
Risultato di gestione	104.452	72.109	44,85
Accantonamenti rischi ed oneri	-16.820	-13.568	23,97
Rettifiche/riprese di valore su crediti	-39.689	-37.961	4,55
Accantonamenti fondi rischi su crediti	-2.397	-5.480	-56,26
Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni fin.	-7.401	-	-
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	52	24	116,67
Utile delle attività ordinarie	38.197	15.124	152,56
Utile straordinario	41.559	113.449	63,37
Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali	18.000	-6.000	-400,00
Utile prima delle imposte	97.756	122.573	-20,25
Imposte sul reddito	-36.147	-91.253	-60,39
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.110	-1.558	-171,25
Utile d'esercizio	62.719	29.762	110,74

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 1999. Merita, tuttavia, di essere segnalato l'incremento della percentuale di partecipazione nella Controllata Banca Popolare di Treviso (dal 90% del 31 dicembre 1998 al 99,91% del 31 dicembre 1999) che ha determinato l'iscrizione di una differenza positiva di consolidamento pari a Lire 22,3 miliardi. Tale incremento ha parzialmente compensato i decrementi connessi al processo di ammortamento delle differenze positive di consolidamento.

L'analisi dei principali aggregati patrimoniali evidenzia la significativa crescita dei fondi intermediati, supportata anche dallo sviluppo della rete commerciale che aveva raggiunto i 264 sportelli a fronte dei 242 sportelli del 31 dicembre 1998.

Gli impieghi con clientela si assestano, infatti, a 9.309 miliardi con un incremento del +25,6% rispetto al 31 dicembre 1998.

La raccolta diretta, in crescita del 5,5% ammonta a Lire 8.711,7 miliardi.

L'incremento netto della voce partecipazioni (+ 7,2%), pari a circa 72 miliardi, è principalmente riconducibile all'iscrizione a partecipazioni, in seguito ad acquisto o al trasferimento dal portafoglio non immobilizzato, di quote di possesso in alcune Banche Popolari.

Il portafoglio titoli di proprietà non evidenzia variazioni degne di rilievo.

L'utile netto consolidato ammonta a Lire 62,7 miliardi e registra un incremento del 110,7% rispetto al 31 dicembre 1998.

L'analisi della dinamica di formazione del risultato evidenzia una variazione negativa del margine d'interesse (-6,15%) sostanzialmente ascrivibile alla significativa riduzione dei tassi d'interesse che ha interessato, in particolare, la seconda metà del 1999.

Il margine dei servizi registra una riduzione (-8,5%), nonostante la positiva evoluzione delle commissioni attive nette (+17,5%).

La voce profitti e perdite da operazioni finanziarie ammonta, infatti, a Lire 20,8 miliardi a fronte degli 80,9 miliardi rilevati nel precedente esercizio. La significativa riduzione è in parte ascrivibile ad un onere straordinario di circa Lire 27,8 miliardi connesso alla chiusura di alcuni contratti derivati che, data la particolare struttura dei tassi in essi previsti, ha portato alla decisione di sterilizzarne gli effetti, anticipandone il termine contrattuale.

Fra i profitti e perdite da operazioni finanziarie è stata, peraltro, rilevata la plusvalenza di circa Lire 34 miliardi derivante dalla cessione della partecipazione in I.N.A S.p.A. Negli schemi obbligatori del bilancio al 31 dicembre 1999, trattandosi del realizzo di una immobilizzazione finanziaria, tale importo figura fra i proventi straordinari.

Il risultato di gestione, in crescita del 44,9%, è positivamente influenzato dalla riduzione degli ammortamenti, connessa alla rettifica delle differenze positive di consolidamento effettuata nel 1998 in seguito alla riduzione del valore patrimoniale delle Controllate che hanno distribuito dividendi straordinari alla Capogruppo.

L'utile straordinario, pari a Lire 41,6 miliardi, include Lire 29,7 miliardi di imposte anticipate di esercizi precedenti, rilevati in seguito all'applicazione del nuovo principio contabile sulla fiscalità differita, recepito da Banca d'Italia con il Provvedimento del Governatore del 3.8.1999.

Al 31 dicembre 1998, tale voce includeva Lire 106,7 miliardi relativi al credito d'imposta sui citati dividendi straordinari distribuiti dalle Controllate.

L'utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali, pari a Lire 18 miliardi, è stato effettuato al fine di neutralizzare, tenuto conto del diverso impatto fiscale, gli effetti negativi straordinari connessi alla citata operatività in strumenti finanziari derivati.

L'accantonamento al fondo imposte, in ossequio al nuovo principio contabile sopra citato, tiene conto delle imposte correnti, di quelle anticipate/differite sorte nell'anno, ed è positivamente influenzato dall'applicazione delle agevolazioni previste dalla Legge n.461 del 1998 e del connesso decreto attuativo (D.Lgs. n. 153/99).

Il bilancio consolidato del Gruppo Banca Popolare di Vicenza redatto al 31 dicembre 1999 è stato certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A.; la Società di Revisione non ha effettuato nessun rilievo e si è limitata ad esporre dei "richiami" di informazioni correttamente fornite nella nota integrativa del bilancio consolidato.

La relazione della Società di Revisione relativa al bilancio al 31 dicembre 1999 è fra i documenti messi a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al punto O) del presente documento.

**Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza:
RAFFRONTO BILANCIO CONSOLIDATO 30/06/2000 - 30/06/1999**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	30/06/2000	30/06/1999	% di variazione
ATTIVO			
Cassa e dispon., Banca centrale ed Ufficio postale	77.100	62.167	24,02
Titoli di proprietà	2.360.053	2.597.805	-9,15
Crediti verso banche	693.067	738.618	-6,17
Crediti verso clientela	9.922.644	8.216.306	20,77
Partecipazioni	1.141.973	1.170.954	-2,47
Immobilizzazioni:			
- immateriali	29.358	21.586	36,00
- materiali	236.326	228.228	3,55
Differenze positive di consolidamento	459.902	497.596	-7,58
Differenze positive di patrimonio netto	6.440	127.530	-94,95
Capitale sottoscritto e non versato	-	1.325	-100,00
Azioni o quote proprie	44	3.000	-98,53
Altre attività	925.270	720.134	28,49
Ratei e risconti attivi	151.876	138.879	9,36
Totale dell'attivo	16.004.053	14.524.128	10,19
PASSIVO			
Debiti verso banche	2.682.478	2.593.449	3,43
Debiti verso clientela	6.131.151	5.302.641	15,62
Debiti rappresentati da titoli	2.758.941	2.399.605	14,97
Fondi di terzi in amministrazione	1.732	9.046	-80,85
Altre passività	1.093.474	922.640	18,52
Ratei e risconti passivi	122.034	105.927	15,21
Fondi diversi:			
- Trattamento di fine rapporto	92.264	90.404	2,06
- Imposte e tasse	181.631	88.561	105,09
- Altri fondi	43.195	71.747	-39,80
Patrimonio di pertinenza di terzi	8.035	25.528	-68,52
Fondo rischi su crediti	15.033	27.566	45,47
Fondo rischi bancari generali	24.000	24.000	0,00
Passività subordinate	128.718	113.722	13,19
Capitale sociale e riserve	2.685.846	2.711.531	-0,95
Utile dell'esercizio	35.521	37.761	-5,93
Totale patrimonio netto	2.745.367	2.773.292	-1,01
Totale del passivo	16.004.053	14.524.128	10,19
GARANZIE ED IMPEGNI			
Garanzie rilasciate	890.973	642.653	38,64
di cui:			
- accettazioni	58.141	20.494	183,70
- altre garanzie	832.832	622.159	33,86
Altri impegni	143.204	186.366	-23,16

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	30/06/2000	30/06/1999	% di variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	349.694	328.506	6,45
Interessi passivi ed oneri assimilati	-160.530	-145.689	10,19
Dividendi ed altri proventi	39.929	9.362	326,50
Margine degli interessi	229.093	192.179	19,21
Commissioni attive	127.695	109.005	17,15
Commissioni passive	-9.140	-14.927	-38,77
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	17.875	9.029	97,97
Altri proventi (oneri) di gestione	28.247	33.955	-16,81
Margine dei servizi	164.677	137.062	20,15
Margine di intermediazione	393.770	329.241	19,60
Costi del personale	-137.406	-130.608	5,20
Altri costi di gestione	-108.155	-102.522	5,49
Rettifiche su immobilizzazioni immateriali e materiali	-50.436	-55.183	-8,60
Risultato di gestione	97.773	40.928	138,89
Accantonamenti rischi ed oneri	-2.920	-34.309	-91,49
Rettifiche/riprese di valore su crediti	-31.239	-24.095	29,65
Accantonamenti fondi rischi su crediti	-1.299	-2.587	-49,79
Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni fin.	-	-	-
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	26.635	-100,00
Utile delle attività ordinarie	62.315	6.572	848,19
Utile straordinario	6.411	16.659	-61,52
Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali	-	18.000	-100,00
Utile prima delle imposte	68.726	41.231	66,69
Imposte sul reddito	-33.610	-3.175	958,58
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	405	-295	-237,29
Utile d'esercizio	35.521	37.761	-5,93

Nei dodici mesi intercorsi dal 30 giugno 1999 al 30 giugno 2000 l'area di consolidamento non ha subito variazioni che abbiano avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica consolidata.

Meritano, peraltro, di essere menzionate la costituzione, nel primo semestre 2000, di Vicenza Funds Ltd e Vicenza Life Ltd partecipate al 60% dalla Banca Popolare di Vicenza ed al 40% da Mediolanum S.p.A. I bilanci di tali società, essendo le stesse in fase di start-up, non presentavano al 30 giugno 2000 valori significativi.

Passando all'analisi dell'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali, i fondi intermediati evidenziano una dinamica positiva.

Gli impieghi con clientela raggiungono, infatti, i 9.923 miliardi con un incremento nei dodici mesi del 20,7 (+6,6% rispetto ai 9.309 miliardi del 31 dicembre 1999).

La raccolta diretta, in crescita del 15,4% (+2% rispetto al 31 dicembre 1999), ammonta a complessive 8.890 miliardi.

La riduzione della voce partecipazioni è principalmente connessa all'alienazione della partecipazione in INA Assicurazioni (Lire 216,3 miliardi). Tale cessione è stata solo parzialmente compensata dagli acquisti effettuati nel corso del periodo.

L'utile netto consolidato al 30 giugno 2000 ammonta a Lire 35,5 miliardi e registra una riduzione del 5,9% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nonostante un incremento del risultato di gestione pari a Lire 56,8 miliardi (+138,9%).

L'utile netto del 30 giugno 1999, aveva, infatti, beneficiato in particolare degli effetti positivi dell'applicazione del nuovo principio contabile sulla fiscalità differita pari a complessive lire 14,2 miliardi.

L'analisi della dinamica di formazione del risultato evidenzia una crescita del margine d'interesse (+ 19,2%) principalmente ascrivibile al significativo incremento dei dividendi ed, in particolare, al dividendo incassato dalla Banca Nazionale del Lavoro, pari a complessive Lire 30,3 miliardi, al lordo del credito d'imposta.

Il consistente sviluppo delle masse avrebbe, peraltro, consentito di conseguire un risultato positivo (+3,3%) anche qualora non fossero stati incassati maggiori dividendi.

Il margine di intermediazione registra un incremento del 19,6% (+ Lire 64 miliardi) grazie alla positiva evoluzione del margine da servizi (+20,1%).

Il leggero incremento dei costi operativi consegue allo sviluppo dell'attività del Gruppo e consente di registrare un incremento del risultato di gestione di Lire 56,8 miliardi (+138,9).

L'utile delle attività ordinarie, che ammonta a Lire 62,3 miliardi, evidenzia un incremento di Lire 55,7 miliardi (+848,2) rispetto al primo semestre del 1999.

Si ritiene di precisare che l'utile delle attività ordinarie al 30 giugno 1999 era stato penalizzato da un accantonamento straordinario al Fondo rischi ed oneri, a fronte di passività potenziali, di circa 30 miliardi, neutralizzato, tenendo conto del diverso impatto fiscale, da un utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali di Lire 18 miliardi.

La significativa riduzione dei proventi straordinari netti, che includono una plusvalenza da realizzo di partecipazioni di Lire 4,3 miliardi, è connessa alla rilevazione a giugno 1999 di proventi per imposte anticipate conseguenti all'applicazione del nuovo principio contabile sulla fiscalità differita, pari a complessive Lire 14,2 miliardi.

Gli effetti positivi sulla quantificazione delle imposte correnti dell'utilizzo del Fondo Rischi Bancari Generali e dei proventi straordinari per imposte anticipate, determinano, la sia pur contenuta riduzione (-5,9%) dell'utile netto del primo semestre 2000 rispetto a quello rilevato il 30 giugno del 1999.

COMMENTO SU ALCUNI DATI ED INDICATORI DI BILANCIO DEL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI VICENZA

• Profilo di rischiosità

Partite anomale	30/06/00	31/12/99	30/06/99	31/12/98
Crediti in sofferenza (valore lordo)	289.151	290.455	303.727	294.655
- meno rettifiche di valore	123.195	119.085	116.734	119.205
Crediti in sofferenza (valore netto)	165.956	171.370	186.993	175.450
Altri crediti dubbi (valore lordo)	244.843	189.991	135.565	96.394
- meno rettifiche di valore	30.801	22.207	19.196	13.878
Altri crediti dubbi (valore netto)	214.042	167.784	116.369	82.516
Totale partite anomale nette	379.998	339.154	303.362	257.966
Crediti vivi (valore lordo)	9.588.747	9.012.969	7.959.241	7.196.561
- meno rettifiche di valore	46.101	42.824	46.298	45.096
Crediti vivi (valore netto)	9.542.646	8.970.145	7.912.943	7.151.465
Crediti netti complessivi verso clientela	9.922.644	9.309.299	8.216.305	7.409.431
Fondi rischi su crediti	15.033	15.446	27.566	26.032
Sofferenze nette	165.956	171.370	186.993	175.450
Crediti netti clientela =	9.922.644	9.309.299	8.216.305	7.409.431
Rapporto percentuale banca	1,67	1,84	2,28	2,37
Rapporto percentuale sistema (*)	3,8	4,2	4,5	5,4
Sofferenze lorde	289.151	290.455	303.727	294.655
Crediti lordi clientela =	10.122.741	9.493.415	8.398.533	7.587.610
Rapporto percentuale banca	2,86	3,06	3,62	3,88

Altri crediti dubbi netti	=	214.042	167.784	116.369	82.516
Crediti netti clientela	=	9.922.644	9.309.299	8.216.305	7.409.431
Rapporto percentuale banca		2,16	1,80	1,42	1,11
Partite anomale		30/06/00	31/12/99	30/06/99	31/12/98
Altri crediti dubbi lordi	=	244.843	189.991	135.565	96.394
Crediti lordi clientela	=	10.122.741	9.493.415	8.398.533	7.587.610
Rapporto percentuale banca		2,42	2,00	1,61	1,27
(*) fonte: elaborazioni Abi su dati Banca d'Italia - rapporto ABI giugno 2000					

Dai dati sopra esposti emerge una situazione che si può sintetizzare come segue:

nel corso del periodo considerato, l'andamento delle sofferenze è caratterizzato da una riduzione pressoché costante, nonostante la consistente crescita degli impieghi lordi nel periodo di riferimento.

Il raffronto con il sistema del rapporto sofferenze impieghi evidenzia il mantenimento di un differenziale positivo che conferma la buona qualità del credito erogato.

La significativa crescita degli altri crediti dubbi, in parte attribuibile al consistente incremento delle masse impiegate, deve essere anche ricondotta ai prudenti criteri di classificazione adottati.

Patrimonializzazione	30/06/00	31/12/99	30/06/99	31/12/98
Fondo rischi bancari generali	24.000	24.000	24.000	42.000
Capitale sociale	256.956	256.956	256.912	244.433
Riserva sovrapprezzo azioni	2.108.420	2.108.208	2.107.413	1.994.930
Riserve diverse	320.470	347.227	347.206	402.078
Differenze negative di cons. e patr. netto.	-	-	-	583
Utile dell'esercizio	35.521	62.719	37.761	29.762
Utile/perdita portati a nuovo	-	-	-	-
Patrimonio netto	2.745.367	2.799.110	2.773.292	2.713.786
Patrimonio netto	=	2.745.367	2.799.110	2.773.292
Crediti netti clientela	=	9.922.644	9.309.299	8.216.305
Rapporto percentuale Gruppo		27,67	30,07	33,75
Patrimonio netto	=	2.745.367	2.799.110	2.773.292
Raccolta diretta clientela	=	8.890.092	8.711.756	7.702.246
Rapporto percentuale Gruppo		30,88	32,13	36,01
Patrimonio di Vigilanza	=	1.541.412	1.573.819	1.388.185
Attività di rischio ponderate	=	12.688.650	12.192.888	11.464.375
Coefficiente di solvibilità di Gruppo*		12,15	12,91	12,11

* L'Organo di Vigilanza ha fissato il livello minimo del coefficiente di solvibilità all'8%.

Con riferimento al periodo che va dal 31 dicembre 1998 al 30 giugno 2000 gli indicatori sopra riportati evidenziano una moderata crescita del patrimonio netto a fronte di consistenti incrementi degli impieghi e del buon andamento della raccolta diretta. La conseguente evoluzione degli indicatori testimonia la volontà di massimizzare la redditività del patrimonio, nel rispetto del principio di una sana e prudente gestione. Il coefficiente di solvibilità si mantiene su livelli superiori ai requisiti minimi previsti dall'Organo di Vigilanza.

Andamento recente:

Tra gli accadimenti societari intervenuti dopo il 31 dicembre 1999, si segnalano, per il loro rilievo:

- l'avvio del Progetto E.V.A. (Equity Value Added) che rappresenta il più importante piano di interventi di riorganizzazione societaria adottato dalla Banca ed atto ad elevare in tempi accelerati l'efficacia commerciale dei canali migliorando ulteriormente la redditività del Gruppo;
- contemporaneamente al processo di razionalizzazione del network distributivo nel nord est è stato avviato il progetto di creazione di "Banca Nuova S.p.a.", una società bancaria con sede a Palermo e destinata ad operare - con filiali tradizionali, negozi finanziari e promotori - dapprima in Sicilia e successivamente nel centro sud dell'Italia;
- ha iniziato la sua operatività la banca virtuale multimediale "Banca Idea S.p.a." con sede a Milano con un conseguente arricchimento e aggiornamento dell'offerta di servizi, supporti e prodotti commerciali connessi alla multicanalità;
- l'avvio di BPVI (Suisse) Bank S.a., banca di diritto svizzero con sede a Lugano, specializzata nell'attività di gestione patrimoni e nella consulenza finanziaria al fine di rispondere alle istanze del segmento più esigente della clientela "Private".

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali al 30 settembre 2000 conferma nella sostanza i livelli di crescita rilevati alla fine del primo semestre.

Rispetto ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio, gli impieghi lordi con clientela registrano una crescita di circa il 4%, mentre la raccolta diretta evidenzia una sostanziale stabilità (+1,5% circa).

Considerato il risultato del bilancio consolidato registrato al 30 giugno 2000, si prevede, per la chiusura dell'esercizio 2000, un utile consolidato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

B.2. Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Denominazione, forma giuridica e sede sociale:

Banca del Popolo, Banca Popolare - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.

Centro Direzionale Via Libica, Trapani.

Costituzione e durata:

La Banca è stata costituita in data 6 maggio 1883 ed autorizzata con decreto del Tribunale di Trapani del 9 giugno 1883 ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Trapani al n. 515.

La durata della società è fissata al 6 maggio 2083 e può essere prorogata.

Legislazione di riferimento e foro competente:

La Banca è autorizzata all'esercizio del credito e, come tale, è iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Il Foro competente è quello di Trapani.

Capitale sociale:

Alla data del 31/12/1999 il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a Lire 16.232.705.000 ed è costituito da n. 3.246.541 azioni ordinarie da nominali Lire 5.000.

Alla data del 30/06/2000 il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a Lire 16.189.205.000 ed è costituito da n. 3.237.841 azioni ordinarie da nominali Lire 5.000.

Alla data del 30/09/2000 il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a Lire 16.186.845.000 ed è costituito da n. 3.237.369 azioni ordinarie da nominali Lire 5.000 e non esistono altre categorie di azioni.

La Banca del Popolo, in quanto emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 116 del T.U.F., nonché dagli artt. 108 e seguenti di cui al capo 6° della deliberazione CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni.

Principali azionisti:

Attualmente la compagine sociale è composta da n. 4.088 soci, tra i quali non sono presenti azionisti che esercitano il controllo in quanto, essendo una Banca Popolare - Società Cooperativa, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 385/93 nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50 per cento del capitale sociale.

Organi sociali:

Consiglio di Amministrazione

La Banca del Popolo è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 11 Amministratori con mandato triennale.

Si riporta, di seguito, la composizione del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione, per ciascun membro, della carica ricoperta e della scadenza del mandato.

COGNOME, NOME, CARICA, DOMICILIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	SCADENZA DEL MANDATO
SCIARRINO LUIGI Presidente Palermo, via Villa Rosato, 11	Palermo	30/8/41	31/12/2001
LAUDICINA GIUSEPPE Vice Presidente Trapani, via Amm. Staiti, 69	Trapani	9/8/24	31/12/2001
CAMPO GIUSEPPE Consigliere Trapani, via Marino Torre, 66	Trapani	5/1/33	31/12/2002
D'ANGELO ANTONIO Consigliere Trapani, via S. Elisabetta, 8	Trapani	22/7/23	31/12/2002
DI VITA GIUSEPPE Consigliere Trapani, Via Vespri, 7	Trapani	29/11/24	31/12/2000
FANZONE SALVATORE Consigliere Trapani, via Dalia, 43	Valderice	11/1/37	31/12/2002
INDELICATO GIOACCHINO Consigliere Palermo, via R. Mondini, 35	Trapani	28/1/39	31/12/2000
LIOTTA SANTO Consigliere Trapani, via Vespri, 10	Trapani	1/6/39	31/12/2001
RODOLICO ANTONINO Consigliere Palermo, via T. Natale, 93/b	Trapani	5/11/28	31/12/2001
STRAZZERA MICHELE Consigliere Trapani, via G.B. Fardella, 350	Trapani	15/2/26	31/12/2000
VULPETTI VALENTINO Consigliere Roma, via Ippolito Pindemonte	Erice	19/3/64	31/12/2002

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale della Banca del Popolo di Trapani è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti (attualmente 1 sindaco supplente).

I sindaci durano in carica un triennio; sono loro attribuiti gli obblighi e le facoltà di legge.

Si riporta, di seguito, la composizione del Collegio Sindacale con l'indicazione, per ciascun membro, della carica e della scadenza del mandato.

COGNOME, NOME, CARICA, DOMICILIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	SCADENZA DEL MANDATO
MAZZARA ANTONINO Presidente Erice Casa Santa - via Europa, 23	Buseto Palizzolo (TP)	6/1/41	31/12/2001
PUGLIESE ANTONINO Sindaco effettivo Trapani, via Palermo 43	Trapani	27/3/61	31/12/2001
MAZZARA GIUSEPPE Sindaco effettivo Buseto Palizzolo (TP), via P. Randazzo Sindaco, 2	Buseto Palizzolo (TP)	21/7/65	31/12/2001
FONTANA GIUSEPPE Sindaco supplente Trapani, via 46, 51	Erice (TP)	16/7/68	31/12/2001

Gruppo di appartenenza:

La Banca del Popolo non appartiene a nessun gruppo.

Attività:

Le attività svolte dalla Banca del Popolo sono quelle tipiche bancarie e quelle strumentali allo svolgimento delle stesse.

La presenza operativa sul territorio dispone di una rete complessiva di 36 unità dislocate prevalentemente nelle provincie di Trapani, Agrigento e Palermo.

Al 30 giugno 2000 l'organico della Banca del Popolo è composto da n. 378 unità.

Banca del Popolo

RAFFRONTO BILANCIO 31/12/1999 - 31/12/1998

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	31/12/1999	31/12/1998	% di variazione
ATTIVO			
Cassa e dispon.,Banca centrale ed Ufficio Postale	14.768	48.303	-69,43
Titoli di proprietà	191.127	370.533	-48,42
Crediti verso banche	280.453	143.298	95,71
Crediti verso clientela	691.308	619.535	11,58
Partecipazioni	1.444	1.423	1,48
Immobilizzazioni:			
- immateriali	442	4.130	-89,30
- materiali	29.054	33.014	-11,99
Azioni o quote proprie	0	65	-100,00
Altre attività	78.423	64.494	21,60
Ratei e risconti attivi	460	5.086	-90,96
Totale dell'attivo	1.287.479	1.289.881	-0,19
PASSIVO			
Debiti verso banche	2.959	4.697	-37,00
Debiti verso clientela	874.773	826.354	5,86
Debiti rappresentati da titoli	217.967	245.843	-11,34
Altre passività	21.402	17.669	21,13
Ratei e risconti passivi	33	5.500	-99,40
Fondi diversi:			
Trattamento fine rapporto	16.638	16.023	3,84
Imposte e tasse	4.072	10.971	-62,88
Altri fondi	597	1.552	-61,53
Fondo rischi su crediti	11.165	19.352	-42,31
Fondo rischi bancari generali	50.000	50.000	0
Capitale sociale e riserve	87.174	84.799	2,8
Utile dell'esercizio	699	7.121	-90,18
Totale patrimonio netto	137.873	141.920	-2,85
Totale del passivo	1.287.479	1.289.881	-0,19
GARANZIE ED IMPEGNI			
garanzie rilasciate	29.656	27.571	7,56
di cui:			
- accettazioni	0	0	0,00
- altre garanzie	29.656	27.571	7,56
altri impegni	43.366	65.277	-33,57

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	31/12/1999	31/12/1998	% di variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	65.388	85.439	-23,47
Interessi passivi ed oneri assimilati	-18.533	-34.591	-46,42
Dividendi ed altri proventi	4.125	2.187	88,61
Margine degli interessi	50.980	53.035	-3,87
Commissioni attive	13.194	11.915	10,73
Commissioni passive	-1.375	-1.450	-5,17
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-501	12.064	-104,15
Altri proventi (oneri) di gestione	3.731	4.253	-12,27
Margine dei servizi	15.049	26.782	-43,81
Margine di intermediazione	66.029	79.817	-17,27
Costi del personale	-34.938	-34.745	0,56
Altri costi di gestione	-18.797	-19.283	-2,52
Rettifiche su immobilizzazioni immateriali e materiali	-9.281	-6.730	37,90
Risultato di gestione	3.013	19.059	-84,19
Accantonamenti rischi ed oneri	-551	-385	43,12
Rettifiche/riprese di valore su crediti	-8.063	-3.423	135,55
Accantonamenti fondi rischi su crediti	-768	-3.114	-75,34
Utile delle attività ordinarie	-6.369	12.137	-152,48
Utile straordinario	7.571	2.857	165,00
Utile prima delle imposte	1.202	14.994	-91,98
Imposte sul reddito	-503	-7.873	-93,61

Utile d'esercizio **699** **7.121** **-90,18**

Dall'analisi dell'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali emerge, in primo luogo, un significativo incremento degli investimenti sull'interbancario (+ Lire 137 miliardi) sostanzialmente connesso al realizzo delle quote di fondi comuni d'investimento di proprietà.

Gli impieghi con clientela raggiungono i 691 miliardi, registrando un incremento del 11,6%.

La raccolta diretta, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 1998 (+1,9%), ammonta a complessive Lire 1.093 miliardi.

L'analisi della dinamica di formazione del risultato economico evidenzia, in primo luogo, una contrazione del margine d'interesse (-3,9%) sostanzialmente riconducibile alla rapida e consistente riduzione dei tassi. Tale riduzione è stata parzialmente contenuta dall'evoluzione dei fondi intermediati con la clientela.

Il margine d'intermediazione ha subito una diminuzione del 17,3% riconducibile alla significativa riduzione del margine da servizi. I valori rilevati nell'esercizio 1998 includevano, infatti, i proventi derivanti dalle performances dei fondi comuni d'investimento di proprietà successivamente dismessi.

Il risultato delle attività ordinarie, che al 31 dicembre 1998 ammontava a Lire 12,1 miliardi, evidenzia una perdita di Lire 6,4 miliardi. Tale risultato risente degli effetti di un evento non ricorrente quale l'ammortamento straordinario per dismissione dell'hardware e del software del "vecchio" CED, nonché del significativo incremento delle rettifiche di valore sui crediti.

L'utile netto del 1999, pari a Lire 630 milioni, beneficia, in particolare degli effetti positivi connessi all'applicazione del nuovo principio contabile sulle imposte e alla conseguente iscrizione della fiscalità anticipata e differita.

Il bilancio redatto al 31 dicembre 1999 della Banca del Popolo è stato certificato, senza alcun rilievo, dalla Società di revisione KPMG S.p.A.; la Società di revisione non ha effettuato nessun rilievo e si è limitata ad esporre dei "richiami" di informazioni correttamente fornite nella nota integrativa.

La relazione della Società di Revisione relativa al bilancio al 31 dicembre 1999 è fra i documenti messi a disposizione del pubblico nei luoghi indicati al punto O) del presente documento.

**Banca del Popolo di Trapani
RAFFRONTO BILANCIO 30/06/2000 - 30/06/1999****STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (dati in milioni)**

	30/06/2000	30/06/1999	% di variazione
ATTIVO			
Cassa e dispon., Banca Centrale ed Ufficio Postale	8.759	15.963	-45,13
Titoli di proprietà	242.698	177.464	36,76
Crediti verso banche	245.358	52.268	369,42
Crediti verso clientela	692.665	873.623	-20,71
Partecipazioni	1.444	1.426	1,26
Immobilizzazioni:			
- immateriali	299	901	-66,81
- materiali	27.688	31.561	-12,27
Azioni o quote proprie	0	65	-100,00
Altre attività	80.093	76.881	4,18
Ratei e risconti attivi	663	2.226	-70,22
Totale dell'attivo	1.299.667	1.232.378	5,46
PASSIVO			
Debiti verso banche	4.659	4.484	3,90
Debiti verso clientela	842.558	815.399	3,33
Debiti rappresentati da titoli	254.641	217.569	17,04
Altre passività	27.060	27.879	-0,07
Ratei e risconti passivi	1.688	423	299,05
Fondi diversi:			
Trattamento fine rapporto	16.465	16.051	2,58
Imposte e tasse	2.502	1.588	57,56
Altri fondi	1.430	1.424	0,42
Fondo rischi su crediti	10.909	11.290	-3,37
Fondo rischi bancari generali	50.000	50.000	0
Capitale sociale e riserve	87.525	87.460	0,07
Utile dell'esercizio	230	-1.189	-119,34
Totale patrimonio netto	137.755	136.271	1,09
Totale del passivo	1.299.667	1.232.378	5,46

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni)

	30/06/2000	30/06/1999	% di variazione
Interessi attivi e proventi assimilati	37.040	31.545	17,42
Interessi passivi ed oneri assimilati	-10.081	-9.699	3,94
Dividendi ed altri proventi	44	4.124	-98,93
Margine degli interessi	27.003	25.970	3,98
Commissioni attive	6.209	5.639	10,11
Commissioni passive	-478	-434	10,14
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4	-421	-100,95
Altri proventi (oneri) di gestione	2.179	1.680	29,70
Margine dei servizi	7.914	6.464	22,43
Margine di intermediazione	34.917	32.434	7,66
Costi del personale	-17.057	-17.464	-2,33
Altri costi di gestione	-8.273	-9.746	-15,11
Rettifiche su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.919	-5.510	-65,17
Risultato di gestione	6.968	-286	n.s
Accantonamenti rischi ed oneri	-1.100	-133	727,07
Rettifiche/riprese di valore su crediti	-4.558	-7.580	-39,87
Accantonamenti fondi rischi su crediti	-441	-511	-13,70
Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni fin.	0	0	0,00
Utile delle attività ordinarie	1.569	-8.510	-118,44
Utile straordinario	784	6.263	-87,48
Utile prima delle imposte	2.353	-2.247	-204,72
Imposte sul reddito	-2.123	1.057	-300,85
Utile d'esercizio	230	-1.190	-119,33

Dall'analisi dell'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali emerge, in primo luogo, un significativo incremento degli investimenti sull'interbancario (Lire 193 miliardi) sostanzialmente compensato dalla riduzione degli impieghi con clientela connessa al disinvestimento in pronti contro termine attivi.

I crediti verso clientela si assestano, infatti, su Lire 693 miliardi a fronte degli 874 miliardi del 30 giugno 1999 (-20,2%).

La raccolta diretta, che raggiunge Lire 1.097 miliardi, registra un incremento di Lire 64 miliardi (+6,2%), grazie alla politica di collocamento di nuovi prestiti obbligazionari e nonostante la riduzione registrata sull'emissione di assegni circolari propri.

L'analisi della dinamica di formazione del risultato economico evidenzia un'evoluzione positiva di tutte le aree di attività.

Il margine d'interesse è in crescita del 3,98% nonostante la riduzione dei dividendi.

Il margine da servizi (+22,43%) ed il margine d'intermediazione (+7,66%) beneficiano dell'andamento positivo delle commissioni e degli altri proventi di gestione.

Il risultato di gestione, che nel giugno 1999 era stato penalizzato dall'ammortamento straordinario dell'hardware e del software del "vecchio" CED, passa da Lire (-) 286 milioni a Lire 6.968 milioni.

La riduzione della necessità di accantonamenti a fronte di rischi su crediti ha consentito di chiudere il semestre con un utile di Lire 230 milioni, a fronte della perdita di Lire 1.190 milioni registrata il 30 giugno 1999, che pure aveva beneficiato di proventi straordinari per Lire 6.263 milioni (Lire 784 milioni al 30 giugno 2000).

COMMENTO SU ALCUNI DATI ED INDICATORI DI BILANCIO DELLA BANCA DEL POPOLO

Partite anomale	30/06/00	31/12/99	30/06/99	31/12/98
Crediti in sofferenza (valore lordo)	192.951	188.352	188.056	186.374
- meno rettifiche di valore	93.347	90.389	91.829	79.793
Crediti in sofferenza (valore netto)	99.604	97.963	96.227	106.581
Altri crediti dubbi (valore lordo)	46.851	38.881	41.821	42.056
- meno rettifiche di valore	4.372	1.896	1.724	724
Altri crediti dubbi (valore netto)	42.479	36.985	40.097	41.332
Totale partite anomale nette	142.083	134.949	136.325	147.913
Crediti vivi (valore lordo)	554.737	560.558	741.231	472.490
- meno rettifiche di valore	4.155	4.198	3.934	868
Crediti vivi (valore netto)	550.582	556.360	737.297	471.622
Crediti netti complessivi verso clientela	692.665	691.308	873.623	619.535
Fondi rischi su crediti	10.909	11.165	11.291	19.352
Sofferenze nette	99.604	97.963	96.227	106.581
Crediti netti clientela	692.665	691.308	873.623	619.535
Rapporto percentuale banca	14,38	14,17	11,01	17,20
Rapporto percentuale sistema (*)	3,8	4,2	4,5	5,4
Sofferenze lorde	192.951	188.352	188.056	186.374
Crediti lordi clientela	794.539	787.792	971.109	700.920
Rapporto percentuale banca	24,28	23,91	19,37	26,59
Altri crediti dubbi netti	42.479	36.986	40.098	41.332
Crediti netti clientela	692.665	691.308	873.623	619.535
Rapporto percentuale banca	6,13	5,35	4,59	6,67
Altri crediti dubbi lordi	46.851	38.882	41.822	42.056
Crediti lordi clientela	794.539	787.792	971.109	700.920
Rapporto percentuale banca	5,90	4,94	4,31	6,00

(*) fonte: elaborazioni Abi su dati Banca d'Italia - rapporto ABI giugno 2000

Dai dati sopra esposti emerge una situazione che si può sintetizzare come segue:

nel corso del periodo considerato, dal 31 dicembre 1998 al 30 giugno 2000 la crescita delle sofferenze e degli altri crediti dubbi è proporzionalmente in linea con la crescita degli impieghi.

Il rapporto sofferenze impieghi si mantiene su livelli superiori alla media del sistema.

• Profilo di Patrimonializzazione

Patrimonializzazione	30/06/00	31/12/99	30/06/99	31/12/98
Fondo rischi bancari generali	50.000	50.000	50.000	50.000
Capitale sociale	16.189	16.233	16.271	16.301
Riserva sovr. azioni	19.850	20.176	20.436	20.656
Riserve diverse	51.486	50.765	50.753	47.842
Utile dell'esercizio	230	699	-1.189	7.121
Patrimonio netto	137.755	137.873	136.271	141.920
Patrimonio netto	137.755	137.873	136.271	141.920
Crediti netti clientela	692.665	691.308	873.623	619.535
Rapporto percentuale	19,89	19,94	15,60	22,91
Patrimonio netto	137.755	137.873	136.271	141.920
Raccolta diretta clientela	1.097.199	1.092.740	1.032.968	1.072.197
Rapporto percentuale	12,56	12,62	13,19	13,24
Patrimonio di Vigilanza	138.544	139.372	138.106	145.119
Attività di rischio ponderate	817.571	828.089	933.403	853.272
Coefficiente di solvibilità *	16,95	16,83	14,80	17,01

* L'Organo di Vigilanza ha fissato il livello minimo del coefficiente di solvibilità all'8%.

Con riferimento al periodo che va dal 31 dicembre 1998 al 30 giugno 2000 gli indicatori sopra riportati evidenziano una sostanziale stabilità.

Il coefficiente di solvibilità si mantiene su livelli superiori ai livelli minimi previsti dall'Organo di Vigilanza.

Andamento recente:

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali al 30 settembre 2000 evidenzia una sostanziale stabilità delle masse di raccolta ed impieghi con la clientela rispetto ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio 1999.

La Società prevede per la chiusura dell'esercizio 2000 un utile netto in leggera crescita rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 1999.

B.3. Intermediari

Con riferimento a quanto di seguito esposto, si precisa che la Banca Popolare di Vicenza e la Banca del Popolo, in qualità rispettivamente di Offerente e Emittente e rivestendo il ruolo di Intermediari incaricati, perseguono anche un proprio interesse.

Gli Intermediari incaricati, prescelti in comune accordo, sono i seguenti:

- Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a r.l. – Offerente
- Banca del Popolo – Banca Popolare S.c.r.l. – Emittente
- Banca Idea S.p.a. – appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
- Banca Nuova S.p.a. – appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Gli intermediari incaricati, autorizzati all'esercizio dell'attività di ricezione e trasmissione ordini di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 58/98, raccoglieranno le adesioni all'offerta, provvederanno al ritiro dei titoli conferiti e verificheranno la regolarità e la conformità delle schede di adesione e dei titoli depositati alle condizioni dell'Offerta. Provvederanno all'intestazione delle azioni ed al loro pagamento.

Il Documento d'Offerta e la relativa scheda di adesione sono a disposizione presso tutti gli sportelli delle banche intermediarie.

Presso tali sportelli sono inoltre disponibili, per la consultazione, i documenti indicati nel paragrafo "O" del presente documento. Le adesioni potranno comunque pervenire agli intermediari anche per il tramite di altri operatori autorizzati.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1. I titoli oggetto dell'Offerta sono n. 3.237.369 azioni rappresentative del capitale sociale della Banca del Popolo.

C.2. L'Offerta si riferisce al 100% del capitale sociale della Banca del Popolo alla data del 30 settembre 2000, rappresentato complessivamente da n. 3.237.369 azioni nominali Lire 5.000 cadauna.

C.3. La presente operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 25 luglio 2000. In data 1 agosto 2000 è stata comunicata alla Banca d'Italia, anche ai sensi dell'art. 16, 5° comma, della legge n° 287/90 (legge "antitrust"); la Banca d'Italia con lettera in data 23 agosto 2000 ha rilasciato la relativa autorizzazione, riservandosi ulteriori comunicazioni per quanto concerne i profili di concorrenza di cui sopra.

C.4.1 L'offerta avrà durata di 17 (diciassette) giorni di borsa aperta a partire dal 2 novembre 2000 fino al 24 novembre 2000, che rappresenta l'ultimo giorno valido per far pervenire le adesioni agli intermediari autorizzati.

La Banca Popolare di Vicenza si riserva, peraltro, la facoltà di prorogare il termine ultimo dandone comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante pubblicazione di avviso nei medesimi quotidiani sui quali viene pubblicato il presente Documento d'Offerta, nei termini e nelle modalità di cui all'art. 43 della deliberazione Conosb n. 11971/99 e successive modificazioni.

L'adesione all'offerta, che potrà anche essere per una parte soltanto delle azioni in possesso di ciascun azionista della Banca del Popolo, dovrà essere data mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione, e contestuale deposito delle azioni Banca del Popolo presso gli intermediari indicati al punto C.3.; ciò, anche per il tramite di altro operatore autorizzato ai sensi del D.Lgs. 58/98.

L'accettazione dell'Offerta da parte degli azionisti della Banca del Popolo è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'art. 44 della deliberazione CONSOB n. 11971/99.

All'atto dell'adesione all'offerta e del deposito delle azioni, dovrà essere conferito all'intermediario il mandato per apporre sulle azioni della Banca del Popolo la girata a favore dell'Offerente a carico del quale saranno il costo di fissato bollato e le commissioni.

Le azioni dovranno essere libere da vincoli ed oneri di qualsiasi natura e trasferibili all'Offerente.

Il deposito delle azioni sarà utile, per i soci, anche per partecipare all'Assemblea Straordinaria che sarà chiamata a deliberare sulla trasformazione della Banca del Popolo in società per azioni e sull'adozione del nuovo testo di statuto sociale.

C.4.2 Recesso

Gli aderenti all'Offerta dovranno preventivamente rinunciare all'esercizio del diritto di recesso spettante ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. e dell'art. 31 del D. Lgs. 385/93 a seguito della trasformazione in Società per Azioni della Banca del Popolo.

Gli aderenti dovranno pertanto sottoscrivere una dichiarazione irrevocabile di rinuncia a valersi del diritto di recesso, così come indicato nella scheda di adesione, che impedirà all'aderente di esercitare tale relativamente a tutte le azioni detenute, indipendentemente dal numero di esse effettivamente apportate all'Offerta.

C.5. La Banca Popolare di Vicenza, in qualità di Intermediario Coordinatore dell'offerta, comunicherà settimanalmente alla CONSOB il numero complessivo delle azioni oggetto di accettazione e la percentuale che le stesse rappresentano rispetto all'ammontare richiesto.

I risultati definitivi saranno comunicati, sempre a cura della Banca Popolare di Vicenza, entro il 27 novembre 2000, alla CONSOB e pubblicizzati sui quotidiani prescelti per la pubblicazione dell'avviso di avvenuto rilascio del nulla osta da parte della CONSOB alla pubblicazione del presente Documento d'Offerta e della sua consegna agli intermediari incaricati.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE

- D.1.** La Banca Popolare di Vicenza non detiene, né direttamente né indirettamente, tramite società fiduciarie e/o controllate e/o per interposta persona, nessuna azione della Banca del Popolo.
- D.2.** L'Offerente non ha stipulato contratti di riporto o costituito diritti di usufrutto o pegno e non ha assunto ulteriori impegni sulle azioni dell'Emittente né direttamente né indirettamente, tramite società fiduciarie e/o controllate e/o per interposta persona.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

- E.1.** Il corrispettivo offerto per ogni azione BANCA DEL POPOLO - god. 1/1/2000 - è pari a L.86.489, corrisposto per contanti. Il valore di cessione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente, applicando un metodo misto "patrimoniale-reddittuale". Tale metodo, noto anche come "metodo U.E.C." e raccomandato dalla "Union Européenne des Experts Comptables Economiques et Financiers", definisce il valore dell'azienda in funzione del suo patrimonio e del suo reddito.
- Più precisamente, il patrimonio netto viene rettificato per tener conto di eventuali plusvalori impliciti nell'attivo di bilancio e dell'elemento immateriale costituito dal valore di avviamento attribuito alla raccolta indiretta e diretta.
- Inoltre, viene calcolato il sovra/sotto reddito rispetto ad un rendimento atteso, ritenuto normale per il settore di appartenenza, del capitale investito nell'azienda.
- Nell'ambito del metodo adottato assume, in primo luogo, rilevanza la cosiddetta "valorizzazione della raccolta" (denominata anche "avviamento della raccolta") ottenuta attribuendo un coefficiente alla raccolta diretta (che generalmente varia dall'8% al 12%) ed alla raccolta indiretta (che generalmente varia dall'1% al 5%).
- Con specifico riferimento alla Banca del Popolo i coefficienti applicati sono il 10% per la raccolta diretta e il 4% per la raccolta indiretta, con una maggiorazione del 15% a titolo di premio di contendibilità.
- Il tasso di rendimento del capitale investito, inclusivo dell'avviamento sulla raccolta, utilizzato per la determinazione del reddito atteso dall'investitore, è stato fissato al 6%, considerato che il tasso ritenuto rappresentativo della rischiosità specifica dell'investimento nel settore bancario del nostro Paese può oscillare tra il 4% e il 6%.
- Al fine di determinare il sovra/sotto reddito ("goodwill"/"badwill"), il reddito "normale" atteso sul capitale investito è stato confrontato con il reddito normalizzato della Banca del Popolo.
- La differenza negativa ("badwill") fra il reddito atteso sul capitale ed il reddito normalizzato dalla Banca del Popolo è stata attualizzata per 5 anni, ad un tasso del 3,5%, sostanzialmente coincidente con il rendimento medio dei titoli di stato.
- Esponiamo di seguito un prospetto di sintesi della valutazione espressa in termini di valore complessivo dell'azienda e di ciascuna delle n. 3.237.369 azioni oggetto dell'offerta:

	Valori complessivi in miliardi di Lire	Valori per azione in Lire
Patrimonio netto contabile	137,8	42.560
Plusvalori su immobili	19,4	6.000
Patrimonio netto rettificato	157,2	48.560
Avviamento sulla raccolta	148,2	45.780
Badwill attualizzato	(25,4)	(7.851)
Prezzo	280,0	86.489

Il prezzo comprende ogni diritto maturato o maturando alla data di regolamento e si intende al netto di bolli, commissioni e spese.

Sono escluse le somme dovute per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle eventuali plusvalenze realizzate ex D.L. 461/97.

E.2. Dividendo per azione:

1999: L. 0

1998: L. 1.200

Il dividendo unitario corrisponde al dividendo erogato alle azioni con diritto di godimento corrispondente all'esercizio. Il dividendo unitario effettivo è di Lire 1.150.

Risultato economico ordinario, dopo la tassazione, per azione:

1999: L. n.s.

1998: L. 1.768

Risultato economico netto per azione:

1999: L. 215

1998: L. 2.184

Patrimonio netto per azione:

1999: L. 42.468

1998: L. 43.530

Cash flow per azione:

1999: L. 5.964

1998: L. 6.371

P/E:

1999: n.s.

1998: 39,6

valori di settore (banche quotate)

1999: 25,53

1998: 22,85

P/cash flow:

1999: 14,5

1998: 13,6

valori di settore (banche quotate)

1999: 9,9

1998: 9,5

P/Mezzi propri:

1999: 2,04

1998: 1,99

valori di settore (banche quotate)

1999: 1,79

1998: 1,78

Con riferimento al soggetto emittente i valori degli indicatori sono stati evidenziati solo se significativi. I valori degli indicatori riferiti al settore sono desunti dal Rapporto Semestrale Prometeia "Le azioni delle Banche Quotate" (P/E e P/Mezzi propri) ovvero elaborati da Datastream (data provider utilizzato in tutti i principali centri studi di organismi internazionali) in base all'indice del settore bancario della stessa Datastream (P/Cash flow). Si ritiene di precisare che i valori degli indicatori estratti dal Rapporto Semestrale Prometeia sono normalizzati. Più precisamente, nella determinazione dell'indicatore P/E dal calcolo dei valori medi sono stati esclusi i valori < 0 e > 50; nella determinazione dell'indicatore P/Mezzi propri sono stati esclusi i valori delle seguenti Banche: Banca Fideuram, BIPOP-CARIRE, Banca Profilo e Banca Intermobiliare.

E.3. Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate dall'Offerente, né direttamente né indirettamente, tramite società fiduciarie e/o controllate e/o per interposta persona, operazioni finanziarie sulle azioni dell'Emittente, e pertanto non è stata determinata dall'Offerente alcuna valorizzazione delle azioni dell'Emittente.

E.4. Negli ultimi due anni l'offerente non ha effettuato operazioni sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

F. DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1. Le azioni consegnate in adesione all'offerta saranno pagate dall'Offerente entro 10 giorni lavorativi dalla data di omologazione della delibera di trasformazione della Banca del Popolo da società cooperativa a responsabilità limitata a società per azioni e di adozione del nuovo testo di statuto, fatte salve le proroghe o le modifiche dell'offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Il pagamento è subordinato all'avvenuta girata delle azioni a favore dell'Offerente, che avverrà contestualmente.

F.2. Il pagamento avverrà in contanti secondo le modalità scelte dall'aderente all'atto della sottoscrizione della scheda di adesione.

F.3. A garanzia delle obbligazioni assunte con la presente offerta, la Banca Popolare di Vicenza rende noto di aver accantonato in apposito dossier vincolato a gestione speciale presso la propria Sede centrale, titoli del debito pubblico con caratteristiche di immediata liquidità per un valore corrente di mercato di circa Lire 305 miliardi che corrisponde al controvalore massimo dell'Offerta, pari a L. 280 miliardi circa, aumentato del 10%, come risulta da apposita dichiarazione rilasciata alla CONSOB.

I certificati saranno custoditi gratuitamente a disposizione degli aderenti all'offerta. Tale custodia si intenderà domiciliata presso lo sportello degli intermediari incaricati dove gli azionisti della Banca del Popolo avranno depositato i titoli per l'adesione all'offerta.

G. MOTIVAZIONE DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'ACQUIRENTE

G.1. L'operazione è un'Offerta Pubblica di Acquisto ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 58/98.

G.2. Con questa operazione la Banca Popolare di Vicenza intende proseguire nel suo disegno strategico di porsi come polo aggregante nei confronti di altre Banche Popolari altrettanto radicate nel territorio e legate al loro tessuto produttivo, conservandone i valori di localismo a sostegno dell'economia e potenziandone le capacità commerciali e di servizio; a tale fine essa mette a loro disposizione i propri prodotti e le sue strutture ed elabora piani tesi a realizzare opportune sinergie di scala e di scopo.

L'operazione si inquadra nell'ambito del più ampio progetto strategico tendente all'espansione della presenza del gruppo bancario nelle regioni del centro-sud Italia contraddistinte da elevate possibilità di sviluppo e da interessanti potenzialità di crescita dell'intermediazione bancaria.

L' Offerente farà fronte all'investimento mediante utilizzo di mezzi propri (free capital).

G.3. L'ingresso della Banca del Popolo nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza costituirà il presupposto per il proprio consolidamento nel territorio di naturale elezione e creerà nuove prospettive di sviluppo, consentendo alla banca di ottenere assistenza commerciale, una più ampia gamma di prodotti finanziari e assicurativi, competenze professionali, supporti informatici e telematici e servizi connessi alla multicanalità e al virtual banking adeguati alla esigenze di mercato.

L'accordo prevede, tra l'altro, il mantenimento dell'autonomia giuridica della banca per un periodo di almeno tre anni e il perseguimento dell'obiettivo di ampliare la rete delle filiali nella misura di 10 sportelli annui, situati per il primo esercizio nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento.

L'accordo salvaguarderà la presenza della banca nel territorio tradizionale, preservandone l'identità e l'autonomia istituzionali, pur nell'ambito degli indirizzi e della strategia generali del gruppo bancario, e, nel contempo, garantirà gli attuali livelli occupazionali e la crescita professionale dei dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 6 consiglieri nominati dalla Capogruppo e 5 consiglieri, tra cui il Presidente, saranno espressione dell'imprenditoria e delle professionalità locali.

H. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

H.1. L'accordo tra l'Offerente e la Banca del Popolo sull'operazione di aggregazione è stato definito dai rispettivi Consigli di Amministrazione, con delibera in data 25 luglio 2000 per quanto concerne l'Offerente e in data 29 luglio 2000 e 2 settembre 2000 per quanto concerne l'Emittente.

H.2. Nell'anno antecedente la pubblicazione della presente offerta non sono state eseguite operazioni finanziarie e/o commerciali tra l'Offerente e l'Emittente.

H.3. Non esistono particolari accordi tra l'Offerente e azionisti o amministratori della Banca del Popolo riguardanti l'acquisto di azioni o l'esercizio del diritto di voto, in ipotesi di trasformazione della società.

H.4. Nessuna operazione e/o accordo indicato nei punti precedenti è stato posto in essere dall'Offerente tramite società fiduciarie e/o controllate e/o per interposta persona.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

I.1. Poiché gli intermediari incaricati sono l'Emittente, l'Offerente e Banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza non è previsto per essi alcun compenso.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Essendo l'Offerta riferita al 100% del capitale sociale della Banca del Popolo, non è prevista nessuna ipotesi di riparto.

M. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento d'Offerta viene messo a disposizione del pubblico mediante:

- avviso sui quotidiani "MF - Milano Finanza", "Il Giornale di Vicenza" e "Il Giornale di Sicilia" di avvenuto rilascio del nulla osta alla pubblicazione da parte della CONSOB e della sua consegna agli intermediari incaricati, nonché di alcuni elementi essenziali dell'offerta;

- deposito presso la sede sociale degli intermediari incaricati, e cioè dell'Offerente Banca Popolare di Vicenza, dell'Emittente Banca del Popolo e di Banca Idea e Banca Nuova, appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza per la consegna a ciascun Aderente all'Offerta, unitamente alla scheda di adesione, prima della sua sottoscrizione.

Il presente Documento d'Offerta è consultabile presso il sito Internet della Banca Popolare di Vicenza (www.popvi.it)

N. APPENDICI

Il Comunicato ex art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 redatto dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Popolo, è reso noto nei tempi e nelle modalità previste dall'art. 39 della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

O. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE METTE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

Documenti relativi all'Offerente:

- bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1999 dell'Offerente Banca Popolare di Vicenza e del Gruppo Bancario di cui è Capogruppo corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione; relazione degli Amministratori sulla Situazione patrimoniale ed economica semestrale al 30/06/2000 utilizzata per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza dell'Offerente Banca Popolare di Vicenza e del Gruppo Bancario di cui è Capogruppo.

Documenti relativi all'Emittente:

- bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1999 dell'Emittente Banca del Popolo di Trapani corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; situazione dei conti al 30/06/2000 utilizzata per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente Banca del Popolo di Trapani.
- Statuto sociale vigente e testo dello statuto adottando in sede di trasformazione in società per azioni.
- comunicato dell'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Testo Unico e dell'Art 39 della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

Luoghi:

- I documenti sopra elencati sono a disposizione degli interessati presso la sede sociale dell'Offerente e dell'Emittente e la sede sociale degli altri intermediari incaricati.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento d'Offerta è dell'Offerente.

La Banca Popolare di Vicenza dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

BANCA POPOLARE DI VICENZA

*Il Presidente del
Collegio Sindacale*
Dott. Giacomo Cavalieri

*Il Presidente del
Consiglio di amministrazione*
Cav. Lav. Dott. Giovanni Zonin